

[CULTURE]

EVENTI. 1

Conversazioni a Capri tra "Vincitori e vinti"

DI LORENZO LEONARDO

NEW YORK E CAPRI unite da un ponte di pagine. Pagine di libri scritti da grandi autori. Ad accomunare questi uomini la lingua inglese (ma anche l'italiano) in cui scrivono e l'assoluta maestria nel mettere su carta pensieri, storie, autentici capolavori. Torna sull'Isola di Tiberio Le Conversazioni, il festival ideato da Antonio Monda e Davide Azzolini. Gli incontri (iniziati nella Grande Mela lo scorso 9 maggio continueranno a Capri dal 28 giugno al 7 luglio e, per la prima volta, proseguirà in autunno con due nuovi appuntamenti a New York (il 6 e 7 novembre).

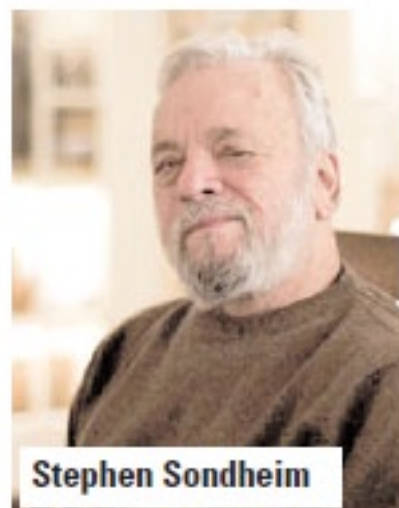
L'incontro inaugurale, dicevamo, si è tenuto alla Morgan Library & Museum di New York, con Marina Abramović, Leone d'Oro alla Biennale di Venezia del 1997, che si è confrontata con il celebrato architetto Daniel Libeskind per il ciclo di appuntamenti sul tema "Films of my life".

L'evento newyorkese de Le Conversazioni è stata l'occasione per annunciare il programma 2013 di Capri dove, nel corso di due weekend consecutivi (28, 29, 30 giugno e 5, 6, 7 luglio), Monda incontrerà alcuni tra i più importanti autori del mondo anglosassone, che si confronteranno quest'anno sul tema "Vincitori e Vinti" sulla terrazza affacciata sui faraglioni della piazzetta di Punta Tragara.

Aprirà l'ottava edizione della rassegna caprese Michael Chabon, vincitore del premio Pulitzer per la narrativa nel 2001, che sarà in Italia per partecipare anche alla Milaniana (Milano), e al Festival Collisioni (Barolo) e che, venerdì 28 giugno, a Capri dialogherà con Ayelet Waldman (moglie di Chabon).



Michael Chabon e Ayelet Waldman



Stephen Sondheim



Alessandro Baricco



Jhumpa Lahiri



Elizabeth Strout



Adam Johnson



Claudio Magris



Michael Ondaatje

Sabato 29 giugno sarà la volta di Stephen Sondheim, autore di capolavori quali West Side Story, Sweeney Todd e Into the Wood, e vincitore di un Oscar, otto Tony ed otto Grammy.

Alessandro Baricco e Jhumpa Lahiri, vincitrice del Premio Pulitzer per la narrativa nel 2000, saranno i protagonisti di

domenica 30 giugno. Ad aprire il secondo weekend (venerdì 5 luglio) saranno la scrittrice Elizabeth Strout, premio Pulitzer nel 2009 e Adam Johnson che ha appena ricevuto il Pulitzer con il suo ultimo romanzo Il signore degli orfani.

Sabato 6 luglio sarà di scena Claudio Magris, e la sera dopo chiuderà la rasse-

gna Michael Ondaatje, scrittore e poeta singalese naturalizzato canadese, vincitore del Booker Prize.

Anche per questa ottava edizione, sarà pubblicata e distribuita al pubblico l'antologia che raccoglierà i testi inediti degli scrittori dedicati al tema dell'anno. Gli scritti saranno letti dagli stessi autori in apertura di ogni appuntamento.

Tra letteratura e cinema, quest'anno, per la prima volta, Le Conversazioni organizzerà a New York, nel mese di novembre due ulteriori appuntamenti.

Per il ciclo di incontri newyorkesi sul tema "Films of my life" interverrà il 6 novembre al Moma E. L. Doctorow, uno degli

scrittori più acuti e attenti della realtà sociale e politica degli Stati Uniti, autore di opere che hanno ispirato film come Ragtime, diretto da Milos Forman. Il 7 novembre, presso la Morgan Library & Museum, sarà la volta di Jeffrey Eugenides, vincitore del Premio Pulitzer 2003 che dialogherà con la regista statunitense Julie Taymor su cinema e letteratura concludendo così l'edizione de Le Conversazioni 2013.

La rassegna Le Conversazioni è prodotta da Dazzle Communication, il ciclo di incontri newyorkesi è presentato in collaborazione con The Morgan Library & Museum e sponsorizzato da Persol, Eni, Enel e Chrysler Brand. La rassegna caprese è realizzata in collaborazione con la Città di Capri e con Spigoli, con il supporto del Mibac Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sponsorizzata da Eni, Enel, Chrysler Brand e Bnl Gruppo Bnp Paribas e con la collaborazione tecnica di Repubblica e Hotel Punta Tragara. ●●●



Da sinistra Davide Azzolini, Daniel Libeskind, Marina Abramovic e Antonio Monda alla Morgan Library di New York